

RÖFIX RS-3 – Ciclo di Risanamento con intonaco macroporoso RÖFIX 650



Lavorazione

1. Preparazione del supporto

- a. Il supporto deve essere consistente e pulito. L'intonaco esistente va rimosso sino ad una altezza pari ad 1 metro sopra il livello visibile dell'umidità, successivo smaltimento, per evitare che i sali presenti vengano riassorbiti nella muratura (si consiglia di proteggere il pavimento con dei teli impermeabili). Le fughe della malta si devono pulire (grattare) sino a 2-3 cm di profondità. Pulitura e lavaggio del supporto. Successivamente la muratura deve asciugare per alcuni giorni.
- b. Colmare le fessure più profonde con **RÖFIX 648**, Intonaco antisale, ricostruendo le parti mancanti e lasciare maturare.

2. Pretrattamento.

- a. Preparazione del fondo da risanare con l'applicazione di **RÖFIX Primer risanante** incolore composto da silicati di potassio. Il prodotto deve essere steso a pennello o a spruzzo con pompa irroratrice a bassa pressione. Procedere con la fase successiva del ciclo risanante "fresco su fresco" sopra il primer.

3. Applicazione dell'intonaco macroporoso

Sul Primer, "fresco su fresco":

- a. in caso di supporti composti da muratura disomogenea (es. pietre, mattoni, ecc.) e sia necessario migliorare l'aderenza o regolare il grado di assorbimento del supporto::
 1. esecuzione di rinzaffo deumidificante con malta premiscelata in polvere **RÖFIX 671** composta da cemento, aggregati calcarei in curva granulometrica da 0 a 3 mm ed additivi che ne migliorano la lavorabilità avente resistenza alla compressione di 10,0 N/mm² a 28 gg. Massa volumica dopo essiccazione a 105 °C pari a 1710 kg/m³. Gruppo malte CSIV EN-998-1. Resistenza alla diffusione del vapore μ ca. 20.) Il prodotto deve essere applicato in modo non coprente (a macchia di leopardo, pari al 60% della superficie), a mano o a macchina, su un supporto adeguatamente preparato. Il tempo minimo di maturazione è di 7 giorni.

- b. Esecuzione di intonaco macroporoso (conforme alla norma WTA 2-2-91), con malta premiscelata in polvere **RÖFIX 650** composta da cemento bianco, aggregati calcarei, aggregato minerale leggero, in curva granulometrica da 0 a 1,5 mm, avente resistenza alla compressione di ca. 4,5 N/mm² a 28 gg. Massa volumica dopo essiccazione a 105 °C pari a 1270 kg/m³. Gruppo malte R CSII W2 EN-998-1. Resistenza alla diffusione del vapore μ ca. 11. Il prodotto deve essere applicato nello spessore minimo 20 mm in modo coprente, a mano o macchina, su un supporto adeguatamente preparato. Il tempo minimo di maturazione è di un giorno per millimetro di spessore. E' importante NON comprimere la superficie degli intonaci risananti con la staggia mentre li si spiana, perché tale operazione riduce la dimensione e la quantità dei pori che caratterizzano la qualità dell'intonaco stesso. I prodotti deumidificanti sopra elencati, se impastati mediante betoniera od impastatore manuale, NON devono essere mescolati per più di tre minuti. Se per l'applicazione dell'intonaco risanante si utilizza una macchina intonacatrice essa deve essere dotata di un polmone idoneo (tipo D8-1,5) e di un postmiscelatore; solo in tal modo è garantito il necessario volume dei pori dell'intonaco da risanamento.

4. Finitura

- a. Esecuzione di finitura risanante minerale con malta premiscelata in polvere **RÖFIX 345** composta da calce idraulica ed aggregati calcarei in curva granulometrica da 0 a 0,8 mm o da 0 a 1,4 mm, avente resistenza alla compressione di 2,0 N/mm² a 28 gg. Massa volumica dopo essiccazione a 105° C pari a ca. 1350 kg/m³. Gruppo malte CR CSII W1 EN-998-1. Resistenza alla diffusione del vapore μ ca. 10. Il prodotto deve essere steso in due mani successive per uno spessore totale pari a 3 mm, su un supporto adeguatamente preparato. La lavorazione deve essere eseguita con spatola d'acciaio e frattazzo di spugna.

5. Attacco a terra.

- a. Nella zona di zoccolatura e a contatto con la pavimentazione il sistema deumidificante dovrà essere realizzato a circa 2 centimetri dal piano zero (marciapiede-pavimentazione) e successivamente protetto con l'esecuzione di impermeabilizzazione, mediante posa di **RÖFIX AS 345 Optiseal** impermeabilizzante monocomponente, impermeabilizzante per ambienti umidi sotto pavimenti ceramici, nonché per impermeabilizzazione di strutture ambientalmente aggredite. Grado di sollecitazione conforme a DIN 18195. Elastico, flessibile, resistente all'umidità permanente, applicabile a spatola o a pennello, esente da solventi, resistente a raggi UV, massa volumica dopo essiccazione a 105° 1600 kg/m³.

6. Pitturazione

- a. **Pitturazione esterna**
- Le superfici in intonaco a base calce devono essere pretrattate con **RÖFIX PP 201 SILICA LF, fissativo ai silicati** Primer trasparente con caratteristiche algicide e fungicide grazie alla sua alcalinità naturale. Idoneo per utilizzo in esterni ma con possibilità di impiego senza problemi anche in interni grazie alla sua composizione a base di materie prime esenti da sostanze nocive, E.L.F. (a basse emissioni senza solventi) permeabile al vapore (coeff. sD < 0,05m), non combustibile (A2 sec. DIN 4102), massa volumica 1,1 kg/L, valore Ph 11,5. Impiego come primer/fissativo: il prodotto deve essere diluito con acqua in proporzione al grado di assorbimento del supporto. Il primer deve essere completamente assorbito dal supporto senza che si formi alcun film continuo o strato lucido sulla superficie. A tal fine sono necessarie diluizioni fino al rapporto di 1:1 a 1:3.
 - Esecuzione di tinteggiatura con **RÖFIX PE 229 SOL SILIKAT Pittura ai silicati**, a base silicato di potassio, al fine di una resistenza all'aggressione da parte degli acidi. Ideale per il restauro conservativo, conforme a DIN 18363. Il prodotto deve essere applicato a pennello o a rullo su supporto idoneamente preparato. Il silicato deve essere diluito solamente con silicato (mai con acqua). Si consiglia perciò la diluizione con **RÖFIX PP 201 Silica LF**, fissativo diluente ai silicati.

b. Pitturazione interna

- i. Le superfici a base calce devono essere pretrattate con **RÖFIX PP 201 SILICA LF**, fissativo ai silicati Primer trasparente con caratteristiche algicide e fungicide grazie alla sua alcalinità naturale. Idoneo per utilizzo in esterni ma con possibilità di impiego senza problemi anche in interni grazie alla sua composizione a base di materie prime esenti da sostanze nocive, E.L.F. (a basse emissioni senza solventi) permeabile al vapore (coeff. sD < 0,05m), non combustibile (A2 sec. DIN 4102), massa volumica 1,1 kg/L, valore Ph 11,5 Impiego come primer/fissativo: il prodotto deve essere diluito con acqua in proporzione al grado di assorbimento del supporto. Il primer deve essere completamente assorbito dal supporto senza che si formi alcun film continuo o strato lucido sulla superficie. A tal fine sono necessarie diluizioni fino al rapporto di 1:1.
- i. Pitturazione delle superfici mediante applicazione di idropittura per esterni **RÖFIX PI 262 ÖKOSIL** pittura ai silicati di potassio per interni, conforme alla norma DIN 18363 2.4.1 (additivi organici <5%) e cariche selezionate, minerale, azione naturale contro muffe (alcalino), permeabile al vapore (Sd ca 0,01m) non combustibile, fisiologicamente innocua, consigliabile ecologicamente con elevato potere coprente, permeabile al vapore, e stabilità del colore. Peso Specifico 1,5 Kg/L; Valore Sd ca. 0,05 m. Valore Ph 11,4, Contenuto COV max 1%. Bianca o colorata (colore a scelta della D.L.). Il prodotto va applicato in modo uniforme e coprente in due mani successive, con idoneo pennello o rullo. Diluzione della pittura con **RÖFIX PP201 SILICA LF** fissativo/diluyente ai silicati, prima mano max 20%. Seconda mano diluzione RÖFIX PP201 SILICA LF fissativo/diluyente ai silicati max 5%. Il supporto deve essere pulito, consistente, asciutto, portante e privo di efflorescenze. In ragione del tipo di supporto va prevista una idoneo trattamento preliminare.

AVVERTENZE

Salvo diverse prescrizioni riportate in scheda tecnica:

- L'accuratezza con cui si effettua la preparazione del fondo, è fondamentale per la buona riuscita del lavoro tanto quanto la qualità dei materiali utilizzati.
- Durante l'intero processo di lavorazione, la temperatura ambiente dovrà essere compresa fra + 5° C ed + 30° C con umidità relativa non superiore al 75%.
- Vento, polvere, pioggia, nebbia, fumi e forte irraggiamento solare potrebbero alterare la presa e l'indurimento di tutti i prodotti; in questi casi bisognerà prendere delle precauzioni, come per esempio l'ombreggiamento attraverso reti o teloni.
- Verificare che l'acqua d'impasto delle malte e degli intonaci sia sufficientemente fredda e pulita (max 30°C, qualità d'acqua potabile).

Per intonachini e pitture

Salvo diverse prescrizioni riportate in scheda tecnica:

- Si consiglia il prodotto necessario per l'esecuzione di fronti continui, della stessa partita.
- Non applicare in presenza di sole battente e forte ventilazione.
- L'esecuzione di fronti continui deve essere completata in giornata.
- Proteggere la facciata da pioggia e gelo nell'arco delle prime 72 ore dalla stesura.
- Utilizzare colori con un indice di riflessione alla luce superiore al 25%.

Rammentiamo che le procedure di intervento proposte, non costituiscono specifica e dovranno essere valutate dalla Direzione Lavori ed approvate dal Progettista incaricati.

Per quanto non espressamente indicato si prega di far riferimento alle schede tecniche dei prodotti citati che si trovano nel sito www.roefix.com